**Comunicato stampa**

**ANTIMAFIA: COMMERCIALISTI, SUPERARE INCERTEZZE APPLICATIVE SU TUTELA DEI TERZI**

**La categoria in audizione parlamentare ha proposto una modifica legislativa volta a superare i dubbi in materia di onere probatorio. Analizzate le criticità nell’ambito della gestione di beni sequestrati e confiscati**

*Roma, 22 marzo 2024 –* Il Consiglio nazionale dei commercialisti è stato audito oggi dalla Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie. Nel corso dell’audizione, la delegazione dei commercialisti, composta dal Segretario nazionale delegato alle Funzioni giudiziarie e ADR, **Giovanna Greco**, e dal ricercatore della Fondazione nazionale della categoria, **Luca d’Amore**, ha depositato una serie di proposte di modifica legislativa volte a migliorare la disciplina dettata dal **codice antimafia**. Per quanto attiene alla problematica della **tutela dei terzi**, Greco ha affermato che “serve una modifica legislativa volta a superare le **incertezze applicative** in materia di **onere probatorio** gravante sul terzo creditore, in particolare sulla strumentalità del credito all’**attività illecita**”. Proposto anche il superamento “dell’**ingiustificato limite**dei tre incarichi aziendali, rimettendo al prudente apprezzamento del giudice la valutazione circa l’incarico da conferire senza una predeterminazione legislativa a priori”.

L’audizione, svolta nell’ambito del “Comitato gestione beni sequestrati e confiscati, misure non ablatorie ed effetti delle informazioni antimafia interdittive” ha avuto ad oggetto anche la disamina delle criticità concretamente riscontrate dagli operatori del settore - amministratori giudiziari ed esperti nominati dalle Prefetture - nell’ambito della gestione di **beni sequestrati e confiscati**(in particolare aziende) e di imprese sottoposte ad interdittiva antimafia. In questo settore, i commercialisti, ha ricordato Greco, “rappresentano l’**84% degli iscritti nell’albo** degli amministratori giudiziari e costituiscono, quindi, un significativo osservatorio operativo sulle criticità riscontrate e sulle buone prassi di gestione adottate. In seno all’audizione il focus ha riguardato, tra le altre cose, la tematica delle aziende sequestrate con patto di riservato dominio e i rapporti tra le amministrazioni giudiziarie e le pubbliche amministrazioni e ceto bancario ove i Commercialisti hanno riscontrato notevoli criticità”.